

Docente

Elisabetta Camandona

Materia

Italiano e Storia

Tecniche utilizzate

Cooperative Learning

Flipped classroom

Debate

Creazione di Contenuti Didattici Digitali

Titolo

Storia - Progetto: "A scuola d'archivio"

Italiano – Progetto: "Leggere la legalità"

Motivazioni

Il motivo che mi ha spinto a realizzare il progetto "Leggere la legalità" è stato il fatto di aver riscontrato difficoltà di apprendimento e scarsa motivazione allo studio da parte degli alunni di una classe prima. Ho cercato, pertanto, un approccio alla lettura innovativo e stimolante, che si collegasse all'attualità (in collaborazione con una collega di diritto), sfruttando la possibilità di svolgere il progetto parallelamente in un'altra classe dello stesso indirizzo.

Il progetto "A scuola d'archivio" è nato con la finalità di avvicinare gli studenti alla storia in modo concreto, attraverso un'attività laboratoriale che consentisse loro di toccare con mano i materiali d'archivio (pergamene e codici manoscritti) e li introducesse allo studio diretto delle fonti.

Metodologia

1. Progetto "Leggere la legalità" (progetto interdisciplinare e per classi parallele).

Il team di insegnanti coinvolti ha steso un programma di lavoro dettagliato delle singole attività e dei reciproci interventi, che si sono alternati nel corso delle settimane (per quanto riguarda la materia di italiano le classi hanno lavorato in modo parallelo).

Il lavoro ha trovato lo spunto iniziale nella lettura in classe di alcuni capitoli tratti dal libro *Per questo mi chiamo Giovanni* di Luigi Garlando; l'attività è proseguita con la lettura individuale (da svolgere a casa) della parte rimanente del breve romanzo. In relazione ad alcuni brani letti sono state svolte attività di comprensione del testo, di ampliamento del lessico, di riflessione sulla lingua (ortografia, sintassi, ecc.), di sintesi e di riscrittura. Le attività sul testo sono state alternate ad attività di

approfondimento sull'argomento "mafia" mediante la visione di documentari e di interviste e attraverso la lettura di alcuni articoli di giornale; le fasi del lavoro in classe si sono concluse con la creazione di un cartellone.

La maggior parte del progetto è stata condotta da ciascuna classe all'interno della propria aula tematica; altre attività invece hanno coinvolto le due classi contemporaneamente (visione di un film e dibattito).

Per quanto riguarda la materia di diritto le insegnanti hanno completato il lavoro svolto nelle ore di italiano con attività riguardanti i seguenti argomenti: l'impatto collettivo e l'incidenza economica delle situazioni illegali; l'analisi delle origini storiche del fenomeno mafioso; lo svolgimento del maxiprocesso; l'origine e l'evoluzione delle eco-mafie.

L'intento degli insegnanti è stato quello di differenziare il più possibile il lavoro in classe proponendo attività ogni volta diverse, con lo scopo di incuriosire gli alunni e di stimolare l'apprendimento. Abbiamo monitorato l'attività attraverso fasi intermedie di verifica sia orale che scritta. Il progetto si è concluso con una verifica sommativa.

Verifica

La verifica finale è stata svolta per classi parallele per quanto riguarda la materia di italiano (questionario a domande aperte); per quanto riguarda la materia di diritto la verifica è stata impostata su argomenti diversi per ciascuna classe.

Risultati

Il livello di sufficienze raggiunto nella verifica finale è stato superiore alla media delle altre verifiche svolte da entrambe le classi nel corso dell'anno scolastico.

2. Progetto "A scuola d'archivio"

Il progetto (dal titolo *Storie di donne nella prospettiva giuridica, a San Miniato, nel Tardo Medioevo*) è stato svolto in collaborazione con la Fondazione Centro Studi sulla Civiltà del Tardo Medioevo e l'Archivio storico di San Miniato e ha coinvolto contemporaneamente due classi dell'Istituto.

Si è trattato di un percorso di ricerca concernente gli aspetti sociali, culturali e giuridici del Tardo Medioevo, condotto sulla base dello studio di documenti conservati nell'Archivio storico di San Miniato. Il percorso è stato diretto all'acquisizione delle competenze proprie dell'asse storico-sociale a cui sono riconducibili le discipline coinvolte, ovvero storia e diritto. In particolare l'obiettivo è stato quello di comprendere la diversità

dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche.

Nello specifico gli studenti hanno trascorso tre mattinate presso l'Archivio dove, aiutati dall'archivista e seguiti dai docenti, hanno iniziato a trascrivere i documenti oggetto della ricerca, riguardanti storie di violenza di cui sono state protagoniste alcune donne nel Tardo Medioevo, sia come soggetti passivi sia come soggetti attivi. Il lavoro è proseguito successivamente in classe attraverso lezioni in cui abbiamo cercato di contestualizzare i testi e di capire il momento storico a cui facevano riferimento: abbiamo analizzato istituti, norme giuridiche, usi e costumi. Il progetto si è concluso con l'elaborazione di una presentazione Power Point che ha coinvolto entrambe le classi in un lavoro di team-work, seguita dall'esposizione pubblica del progetto presso la Sala del Bastione di San Miniato (29 aprile 2017).

Verifica

Gli studenti sono stati valutati in relazione al materiale prodotto e all'impegno profuso nell'esposizione del progetto.

Risultati

Gli alunni di entrambe le classi hanno dimostrato grande partecipazione e interesse per l'intera iniziativa in tutte le sue fasi, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto finale. L'attività legata alla trascrizione dei documenti antichi è stata quella più difficoltosa da realizzare, in quanto la maggior parte dei testi analizzati era in latino medievale. Grazie all'aiuto dell'archivista tuttavia gli studenti sono riusciti a focalizzare e a comprendere in modo soddisfacente il materiale oggetto di studio. Il lavoro di gruppo è stato essenziale per realizzare l'elaborato finale e la performance orale ha contribuito a far sì che gli alunni acquisissero maggiore sicurezza di sé e imparassero a rivolgersi a un pubblico in ascolto.